

Relazione di gestione al consuntivo dell'esercizio 2019

approvata dal Consiglio di Amministrazione

nella seduta del 25/05/2020

La Fondazione San Filippo Neri, già persona giuridica di diritto pubblico qualificata come IPAB, è stata costituita il 28 agosto 2008 con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna. È riconosciuta come persona giuridica di diritto privato ed iscritta nel registro delle persone giuridiche n° 669.

Al fine di inquadrare, l'ente nella giusta prospettiva istituzionale, giova ricordare che, a norma dello Statuto, la Fondazione ha lo scopo di proporsi come ente specializzato per la promozione e lo svolgimento di attività a servizio dell'educazione e della formazione. Lo scopo sociale è stato confermato anche nella recente modifica ed integrazione dello Statuto, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.01.2020 e successivamente ratificata dalla Regione, con determina numero 3928, del 06/03/2020.

La Fondazione finalizza il suo patrimonio di esperienze, competenze, strutture e mezzi a favorire lo studio, l'approfondimento, la discussione e il confronto sulle metodologie educative, sulla promozione e la diffusione dell'educazione, in completa sinergia con il territorio locale. A partire dalle finalità statutarie e in continuità con gli anni passati l'attività del 2019 si è sviluppata seguendo principalmente tre linee di intervento:

1. *Servizi convittuali ed educativi*
2. *Progetti per la formazione, l'orientamento scolastico, la promozione dell'agio per i giovani*
3. *Valorizzazione del patrimonio*

Servizi convittuali ed educativi

Portierato

Il servizio è erogato sulla base di specifica convenzione; in particolare gli attuali rapporti giuridici ed economici, sono definiti dalla "Convenzione per la gestione degli spazi e dei servizi comuni tra Ergo e la Fondazione San Filippo Neri", già sottoscritta fra le parti nel 2013, rinnovata per il triennio 2015/2016 e successivamente rinnovata ed integrata nel 2019 con scadenza ottobre 2022.

La convenzione ha come finalità la gestione del servizio di portierato e di altre attività di accoglienza per la residenza universitaria, e per tutto il complesso, allo scopo di realizzare iniziative, rivolte ai giovani studenti universitari e non, servizi che la Fondazione eroga principalmente a favore di Ergo. In base al disciplinare tecnico-operativo, sottoscritto fra le parti, il servizio di portierato è attivo 24 h, con funzioni di natura organizzativo-gestionale, funzioni amministrative-contabili, nonché di vigilanza e controllo. Il servizio di portierato è inoltre investito del presidio degli spazi che possono essere utilizzati anche da soggetti esterni.

Nel 2019 gli operatori in forza sono stati: un Coordinatore Responsabile part-time 33 ore; un addetto al servizio portineria full-time 38 ore; tre addetti al servizio portineria part-time 36 ore; un addetto servizio portineria part-time 30 ore, oltre ad un addetto servizio portineria part-time 21 ore, fino al mese di maggio.

La residenza universitaria ha capienza massima per 169 studenti e nel corso dell'esercizio si sono alternate 323 persone.

Le presenze degli studenti universitari, non residenti, registrate nell'anno 2019 e che hanno usufruito delle sale studio, messe a disposizione sono state 15.050.

Gli eventi svoltisi sono stati: 167 tra formazione, corsi, lezioni, laboratori, 26 tra convegni, seminari, conferenze, 2 mostre, 9 eventi aperti. Le persone coinvolte nei diversi eventi realizzati nell'anno 2019 sono state indicativamente 11.000.

Nell'anno 2019 il servizio ha prodotto ricavi per € 185.450,00, a fronte di una previsione di € 193.500,00, con uno scostamento di € 8.050,00. Scostamento relativo ad un contributo aggiuntivo ancora in corso di definizione.

Studentato e Famiglie accoglienti

Lo Studentato San Filippo Neri è un servizio residenziale, rivolto a studenti, a partire del 16° anno di età, residenti fuori sede ed iscritti presso scuole secondarie di secondo grado modenesi. E' prevista una retta a carico della famiglia stabilita in € 370,00, di cui € 320,00 riconosciute ad Ergo. Il Servizio è collocato all'interno della Residenza Universitaria, presso il Comparto San Filippo Neri, ai sensi di una Convenzione tra Fondazione ed ER.GO, e prevede l'alloggio in stanza doppia, 7 giorni su 7, durante l'anno scolastico, escluso il periodo delle vacanze natalizie. Gli studenti sono chiamati ad organizzare e a gestire in modo autonomo e responsabile i propri ritmi di vita quotidiani, occupandosi della pulizia degli spazi e della preparazione dei pasti. Tutti gli aspetti educativi e di tutela, nonché le relazioni con la scuola, restano in capo alla famiglia.

Per l'anno scolastico 2018/2019 (gennaio/giugno 2019) sono stati presenti 7 studenti, mentre per l'anno scolastico 2019/2020 (settembre /dicembre 2019) sono stati presenti 4 studenti.

Il Servizio "Famiglie accoglienti" è rivolto a ragazzi e ragazze dai 14 anni, provenienti sia dalla provincia di Modena che da fuori provincia, iscritti presso gli Istituti Superiori del territorio modenese e prevede l'accoglienza del minore in famiglia dal lunedì al venerdì, per il periodo scolastico, esclusi i periodi di vacanza, e prevede una retta a carico della famiglia con un importo di 600,00 € di cui 100,00 € imputati come rimborsi delle spese sostenute dalla Fondazione e 500,00 € corrisposti alla famiglia ospitante.

La Fondazione San Filippo Neri, con il supporto della Consulta per le Politiche Familiari, Solidali e della Coesione Sociale, individua i nuclei familiari disponibili e ne valuta l'idoneità, coordina e monitora l'esperienza, sia con la famiglia d'origine, sia con il ragazzo e la famiglia accogliente.

Per l'anno scolastico 2018/2019 (gennaio/giugno 2019) sono stati presenti 2 studenti di cui 1, ha abbandonato il Servizio in corso d'anno, per l'anno scolastico 2019/2020 (settembre /dicembre 2019) è presente 1 studente.

Alle attività descritte è preposta per la definizione della progettualità, la gestione della relazione con le famiglie e per la redazione dei bandi di assegnazione, una impiegata con compiti formativi, assunta a part-time 20 ore, con contratto tempo determinato.

Nell'anno 2019 il servizio ha prodotto, complessivamente, ricavi per € 25.400,00 a fronte di una previsione di € 40.800,00 con uno scostamento di € 15.400,00. Scostamento è determinato dalle minori richieste rispetto ai posti disponibili (12).

Comunità per l'Autonomia

La Comunità per l'Autonomia "San Filippo Neri" è una struttura socio-educativa residenziale capace di accogliere n. 12 adolescenti e/o giovani adulti (16 – 21 anni).

Il servizio è erogato in osservanza della "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari" di cui alla Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1904/2011 e successive integrazioni e modificazioni, che definisce i requisiti per l'acquisizione e per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento.

La Comunità per l'Autonomia "San Filippo Neri" è autorizzata al funzionamento con Determinazioni dirigenziali del Settore Politiche Sociali del Comune di Modena n. 827 del 24/07/2015, n. 1350 del 29/07/2016 e n. 1655/2018 del 07/09/2018.

In esito ad uno specifico Avviso Pubblico, la Fondazione ha sottoscritto con il Comune di Modena, da giugno 2018, un Contratto di Servizio, con scadenza 31/12/2020, rinnovabile per ulteriori 24 mesi, per il collocamento di minori stranieri non accompagnati di genere maschile, per la totalità dei posti disponibili.

Il Servizio, è capace di accogliere n. 12 adolescenti e giovani adulti inviati dai Servizi Sociali. La retta giornaliera pro capite è pari a € 72,00. Oltre alla possibilità di accogliere 3 ulteriori utenti, con riconosciuta una retta giornaliera di € 45,00. Uno specifico Protocollo tra Comune di Modena e Gestori delle strutture che accolgono Minori Stranieri Non Accompagnati, definisce le voci di spesa incluse nella retta contrattualizzata e quelle ammesse invece a richiesta di rimborso extra retta.

Come previsto dalla Direttiva di riferimento e dal Contratto di servizio citato, la struttura è caratterizzata da un impianto educativo di media intensità, regolato da un rapporto pari a un educatore ogni sette ragazzi nelle ore diurne (ore 9.00 – 0.00), per un totale di n. 180 ore settimanali, e dal presidio notturno (ore 0.00 – 9.00) da parte di adulti accoglienti, per un totale di n. 63 ore settimanali.

L'équipe educativa, che segue sia la Comunità "San Filippo Neri", sia il Gruppo Appartamento "Ad-Agio", è composta da figure in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti dalla Direttiva Regionale citata.

Nel 2019 gli operatori in forza sono stati: un Coordinatore Responsabile full-time 36 ore; quattro educatori full-time 36 ore e due part-time 30 ore, per un totale di sei; due addetti alla sorveglianza notturna, di cui uno full-time 38 ore e uno part-time 28 ore, e uno part-time 25 ore addetto alla preparazione dei pasti.

La gestione del servizio implica le seguenti attività:

- programmazione educativa, individuale e di gruppo, in funzione di obiettivi di autonomia e integrazione, con riferimento ai seguenti ambiti prioritari: salute psico-fisica, iter di regolarizzazione, costruzione dell'identità, apprendimento dell'italiano L2, formazione professionale, cittadinanza e legalità, occupabilità, socializzazione, conoscenza del territorio;
- organizzazione della struttura, con particolare riferimento ai tempi e agli spazi (presidio educativo, ordine e pulizia, manutenzione, forniture, preparazione dei pasti, accompagnamenti, etc.), in un'ottica di sicurezza e funzionalità;
- raccordo con Servizi Sociali e Sanitari, Scuole, gli Enti di Formazione, aziende e realtà non profit del territorio;
- gestione amministrativa, acquisizione, conservazione, integrazione della documentazione dei minori, nonché produzione di documenti di competenza;
 - segnalazione alle Autorità competenti, in collaborazione con il Servizio inviante, rispetto a situazioni che possano costituire pregiudizio per la tutela dei minori e per la pubblica sicurezza.

Nel 2019 sono stati complessivamente accolti n. 35 minori stranieri non accompagnati (n. 10 in più rispetto all'annualità precedente), di cui n. 18 Albania, n. 7 Tunisia, n. 5 Marocco, n. 4 Pakistan, n. 1 Bangladesh. Per effetto del turnover, sono stati effettuati n. 23 inserimenti a fronte di altrettante dimissioni. In relazione a n. 14 minori (più di un terzo), sono emerse fragilità sociali e sanitarie tali da configurare la condizione di "caso complesso" ai sensi della Direttiva Regionale. Ad eccezione di n. 4 già in possesso di competenze linguistiche avanzate, tutti i ragazzi accolti hanno frequentato corsi di italiano L2. Inoltre 27 minori, sono stati inseriti in percorsi scolastico-formativi professionalizzanti. Per n. 12 neomaggiorenni) l'Amministrazione Comunale ha previsto progetti "post 18", per consentire il completamento degli studi o per tutelare soggetti fragili. Da una valutazione relativa agli esiti dei percorsi dei ragazzi dimessi, non considerati i casi complessi, è emersa una situazione positiva.,

Nell'anno 2019 il servizio ha prodotto ricavi per € 306.223 a fronte di una previsione di € 315.360. Minori ricavi per € 9.137,00, dovuti ad una mancata copertura delle giornate di presenza pari a 110.

Gruppo Appartamento

Il Gruppo Appartamento "Ad-Agio" è un servizio socio-educativo residenziale capace di accogliere n. 4 adolescenti e/o giovani adulti (17 – 21 anni).

Il servizio è disciplinato dalla direttiva regionale, più sopra citata, ed è autorizzato al funzionamento con Determinazione del Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Modena n. 2868 del 21/12/2018 ed è pensata in un'ottica di continuità e sviluppo rispetto all'impianto organizzativo e metodologico della Comunità per l'Autonomia "San Filippo Neri".

In esito ad uno specifico Avviso Pubblico, la Fondazione ha sottoscritto con il Comune di Modena, un Contratto di Servizio con decorrenza dal 04/02/2019 e con scadenza al 31/12/2020, rinnovabile per ulteriori 24 mesi, per il collocamento di minori stranieri non accompagnati di genere maschile, per la totalità dei posti disponibili. La retta giornaliera pro capite è pari a € 50,00, oltre alla possibilità di accogliere n. uno ulteriore utente, con riconosciuta una retta giornaliera di € 45,00.

Come previsto dalla Direttiva di riferimento e dal suddetto Contratto di servizio, la struttura è caratterizzata da un impianto educativo ad altissima autonomia, caratterizzato dalla presenza di n. 6 ore di educativa individuale a settimana per ciascun ragazzo presente, per un totale di n. 24 ore a settimana, oltre al presidio notturno da parte di adulti accoglienti.

L'équipe, che segue sia il Gruppo Appartamento sia la Comunità, è composta dalle figure di cui al precedente paragrafo ed opera in base a metodologie organizzative ed educative comuni ad entrambi le strutture.

Dall'attivazione della struttura, in febbraio 2019, sono stati complessivamente accolti nell'annualità di riferimento n. 10 minori stranieri non accompagnati, di cui n. 5 Albania, n. 2 Marocco, n. 2 Pakistan, n. 1 Bangladesh; per effetto del turnover, sono stati effettuati n. 10 inserimenti e n. 6 dimissioni. Tutti i minori

accolti hanno frequentato percorsi scolastico-formativi professionalizzanti. Per n. 6 neomaggiorenni l'Amministrazione Comunale ha previsto progetti "post 18", per consentire il completamento degli studi od offrire sostegno nella transizione all'autonomia abitativa e lavorativa. Da una valutazione relativa agli esiti dei percorsi dei ragazzi dimessi nel periodo di riferimento, effettuata in base alle informazioni disponibili in termini di follow up sulla condizione abitativa e occupazionale e sullo stile di vita, è emersa una situazione positiva nella totalità dei casi dimessi.

Nell'anno 2019 il servizio ha prodotto ricavi per € 62.990, a fronte di una previsione di € 73.000 con uno scostamento di € 10.010,00, giustificato dal fatto che il calcolo del dato preventivo era stato effettuato su dodici mensilità, quando invece la struttura è stata attivata a partire dal mese di Febbraio e con indice di riempimento inizialmente inferiore.

1. Progetti per la formazione, l'orientamento scolastico, la promozione dell'agio per i giovani

A partire dall'attività dei tavoli tecnici istituzionali provinciali, a cui partecipa anche la Fondazione San Filippo Neri, nel corso del 2019, si sono realizzati diversi progetti e si sono create occasioni importanti di scambio, confronto e collaborazione fra i vari soggetti che si occupano di interventi rivolti agli studenti.

Orientamento

Il progetto è finanziato dalla Regione Emilia Romagna su risorse del Fondo Sociale Europeo ed ha durata triennale. La finalità del progetto è legata al potenziamento delle azioni orientative sul territorio modenese superando la frammentazione attuale di competenze e integrando i vari sistemi per garantire il successo formativo dei giovani. IAL Emilia Romagna è il soggetto gestore, il Comune di Modena svolge il ruolo di ente capofila e la Fondazione partecipa in qualità di partner. Durante l'esercizio 2019 è stata svolta la seguente attività:

AZIONE 2 PROGETTO 1

- Visite e laboratori di classi seconde delle scuole secondarie di 1° grado presso le scuole secondarie di 2° grado: laboratori di didattica orientativa.

Totale scuole: 11 scuole secondarie 1° grado e 12 scuole secondarie 2° grado

Totale laboratori: 36

Ogni classe di scuola secondaria di 1° grado ha avuto a disposizione 3 laboratori da 3h ciascuno.

AZIONE 2 PROGETTO 4

- Percorso formativo rivolto ai Docenti referenti dell'orientamento delle Scuole Secondarie coinvolti nelle attività e nella realizzazione dei laboratori di didattica orientativa

Totale incontri di formazione: 4 di cui due in preparazione ai laboratori di didattica orientativa e due post laboratori per strutturare l'esperienza di disseminazione all'interno delle scuole secondarie di 1° grado. Nell'ambito della AZIONE 2 si sono attivati i Saloni di Orientamento. Il lavoro di coordinamento svolto dalla Fondazione San Filippo Neri, per i medesimi ha registrato le seguenti azioni:

Raccordo con Memo, IAL e Camera di Commercio

Contatto e raccordo con i Distretti per la programmazione e la calendarizzazione degli eventi

Presenza a tutti i Saloni della Provincia.

AZIONE 3 PROGETTO 5

- Formazione Docenti discipline STEAM (discipline scientifico-tecnologiche, scienza, tecnologia, ingegneria...): formazione rivolta ai Docenti delle Scuole Secondarie nei distretti di Modena, Castelfranco, Carpi, Sassuolo.

Nell'ambito del progetto 5, è stato realizzato il Festival Cultura Tecnica. Festival, nato nel 2014 a Bologna, quale ambito del Piano Strategico Metropolitano, per promuovere e valorizzare la cultura tecnico-scientifica come strumento di crescita e rinnovamento culturale, sociale ed economico. Questa edizione del Festival della Cultura tecnica in provincia di Modena si rivolge a studenti, famiglie, cittadini, imprese e istituzioni con un calendario di numerose iniziative, utili a valorizzare i percorsi scolastici, formativi e professionali in ambito

tecnico-scientifico e, più in generale, dare spazio all'arte del saper fare e alle connessioni virtuose tra il fare e il pensare.

Il lavoro di coordinamento svolto dalla Fondazione San Filippo Neri, per il Festival della Cultura Tecnica ha visto le seguenti azioni:

Raccordo con Memo e IAL

Contatto e raccordo con agenzia di comunicazione di Bologna, anche con il supporto di un collaboratore esterno alla Fondazione

Contatto e raccordo con tutte le realtà, aziende e scuole, che hanno partecipato agli eventi per stabilire il calendario e le modalità di partecipazione.

Gli operatori attivi sul Progetto nel 2019 sono stati: una impiegata con compiti formativi, part-time 20 ore, con contratto a tempo determinato, (che ha completato le proprie attività anche nei servizi "Famiglie accoglienti" e studentato) ed una impiegata part-time 20 ore con contratto a tempo indeterminato.

Nell'anno 2019 il servizio ha prodotto ricavi per € 38.643,00, a fronte di una previsione di € 50.000,00 con uno scostamento di € 11.357,00 giustificato dal fatto che l'inizio dell'attività prevista da gennaio 2019, per motivi organizzativi legati alla programmazione dei singoli istituti scolastici, è iniziata in marzo 2019.

GULP – Generare Unità Limitare Povertà

Finalità generale del progetto è dare risposta alla necessità di benessere di minori nella fascia 5- 14 anni in situazione di vulnerabilità eco-socioculturale e costruire una cittadinanza digitale consapevole. Il progetto è stato presentato a febbraio 2018, con una durata prevista di 24 mesi.

Nel 2019 il Consorzio di Solidarietà Sociale, ente capofila del progetto, in collaborazione con la Fondazione San Filippo Neri, partner significativo in quanto gestore di spesa per le azioni trasversali provinciali, si sono visti impegnati in svariati incontri al fine di procedere insieme ad una rimodulazione richiesta dall'ente erogatore "Impresa Sociale Con i Bambini". Tuttavia nel corso dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione ha inizialmente ritenuto opportuno di rinunciare agli interventi previsti nell'azione 4 del progetto, specificatamente localizzati nell'Unione del Frignano, stante l'insostenibilità sotto il profilo economico organizzativo degli stessi. Successivamente il consiglio di amministrazione ha dovuto prendere atto della decisione assunta dai soggetti finanziatori di rinviare l'attivazione del progetto "GULP" al mese di settembre 2020. Oggi non esistono elementi certi per definire una calendarizzazione delle attività.

L'operatore attivo sul Progetto nel 2019 è stato: un impiegata con obiettivi formativi, part-time 20 ore, con contratto a tempo indeterminato, (che ha completato le proprie attività anche nel servizio orientamento).

Nell'anno 2019 il servizio non ha prodotto ricavi a fronte di una previsione di € 60.000,00 di entrata e di 45.500,00 di costi. Scostamento giustificato dalle motivazioni più sopra descritte.

DAF – Diritto Al Futuro

Finalità generali del progetto sono quelle di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni. In particolare il progetto si pone l'obiettivo specifico di rafforzare la Comunità Educante sviluppando un approccio sostenibile e di sistema per la riduzione degli attuali tassi di dispersione ed abbandono scolastico nella provincia di Modena, nella prospettiva di un progressivo rientro nei parametri della Strategia Europa 2020 (<10%).

Tale progetto si è aggiudicato il bando "Adolescenza" promosso da Impresa Sociale con i Bambini che in particolare vedeva l'Associazione SFN International, ora coop. Estrarre, come ente capofila e la Fondazione San Filippo Neri come partner decisivo in quanto a questo era assegnata la figura del project manager.

La Fondazione San Filippo Neri sin dalla fase di ipotesi progettuale ha investito tanta passione, energie e risorse, raccogliendo i vari soggetti partner attorno ad obiettivi condivisi e ad un impegno comune.

A partire da dicembre 2018, da quando la project manager ha rilevato una situazione economica incomprensibilmente differente rispetto all'attribuzione iniziale delle risorse assegnate ai soggetti interessati quali gestori di spesa, e fino a giugno 2019 la Fondazione ha richiesto all'ente capofila di poter concordare e presentare un'ulteriore rimodulazione delle attività e delle risorse, tenuto conto delle esigenze della Fondazione e del progetto nel suo complesso. Tale confronto con l'Associazione SFN International si è concluso il 7

giugno 2019 con la comunicazione della stessa che chiudeva ad ogni possibile revisione. Il consiglio di amministrazione della Fondazione ha preso atto sia di modifiche della governance - senza opportunità di condivisione -, sia della riassegnazione delle funzioni e delle relative risorse per il project manager al Soggetto responsabile. Questo cambiamento di ruolo della Fondazione, peraltro imposto a tutti i partner, ha determinato, in capo al consiglio di amministrazione, le condizioni di ritiro dell'adesione dal progetto da parte della Fondazione San Filippo Neri.

Sul Progetto nel 2019 sono stati attivi: per il primo trimestre la direttrice, per la figura del project manager; per il periodo gennaio – settembre una impiegata con obiettivi formativi, part-time 20 ore, con contratto a tempo determinato, ed una impiegata, part-time 20 ore, con contratto a tempo indeterminato (che hanno completato le proprie attività anche in altri servizi). L'attività si è completata con l'ausilio di un esperto per la comunicazione, individuato all'esterno delle risorse umane della Fondazione.

Nell'anno 2019 il servizio ha prodotto ricavi di € 7.044 a fronte di una previsione di € 30.000,00, lo scostamento è giustificato dalle motivazioni più sopra descritte.

Progetto FAMI – MSNA

In esito a uno specifico Avviso Pubblico, la Fondazione ha aderito in qualità di partner al Progetto “Studio, sport e lavoro per l'Integrazione”, presentato dal Comune di Modena in qualità di capofila, a valere sul “Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020” finalizzato al potenziamento dei servizi di accoglienza e assistenza per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).

Obiettivo generale del Progetto è favorire l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati nella città, attraverso l'offerta di servizi aggiuntivi a quelli già in essere, con particolare riferimento a corsi di alfabetizzazione, percorsi formativi professionalizzanti e proposte di carattere ludico-sportivo, volte a favorire la costruzione e il consolidamento di relazioni con i coetanei, anche italiani. Il progetto è stato avviato in settembre 2018 e a conclusione delle attività è prevista in dicembre 2020 (28 mesi complessivi), per un importo complessivo di € 547.336,32.

L'importo inizialmente previsto in capo alla San Filippo Neri, per l'intera durata del progetto, ammontava a € 37.764,00 complessivi. Successivamente, nell'ultimo trimestre dell'esercizio, in accordo con i partners, il Capofila ha avviato un percorso di rimodulazione, che ha condotto alla ridefinizione delle attività da realizzare nell'anno 2020, con conseguente riduzione dell'importo assegnato alla Fondazione, che è stato rideterminato in complessivi € 16.585.

Gli operatori in forza, attivi sul Progetto nel 2019 sono stati: un coordinatore part-time (nonché Coordinatore Responsabile della Comunità), due operatori part-time (nonché educatori della Comunità). Per le attività di monitoraggio, rendiconto e rimodulazione è risultata inoltre necessaria la collaborazione del Responsabile Amministrativo della Fondazione; tale aspetto, inizialmente non previsto a budget, sarà oggetto della prossima proposta di rimodulazione.

Le attività svolte nel 2019 a valere sul Progetto hanno prodotto ricavi per un importo pari a € 7.690,00, a fronte dei € 15.000,00 preventivati. Lo scostamento è imputabile ad una interruzione della “summer school”, dovuta ad una minore frequenza degli utenti rispetto a quanto previsto.

Servizio civile

Il progetto di Servizio Civile Nazionale “La Comunità Educante – Educazione e Cultura” della Fondazione San Filippo Neri prevedeva il coinvolgimento di n. 3 volontari presso la Comunità per l'Autonomia “San Filippo Neri”, con funzioni di supporto all'équipe educativa, in un'ottica di qualificazione dei percorsi offerti ai minori stranieri non accompagnati.

Dei n. 3 candidati valutati idonei in sede di istruttoria, n. 2 hanno tuttavia rinunciato. In marzo 2019 è stata quindi inserita una sola volontaria, con un progetto della durata di n. 12 mesi.

Oggi la Fondazione non ha i requisiti previsti per l'accreditamento, come soggetto ospitante, nell'ambito del servizio civile universale e per tanto è stato avviato il raccordo con il Comune di Modena, per promuovere percorsi di collaborazione, nonché verificare la possibilità di essere inclusa formalmente come sede di attuazione nell'ambito di progetti dell'Amministrazione Comunale.

Progetto I AM- Integrazione Accoglienza Migranti

La Fondazione è partner del Progetto “I AM – Integrazione Accoglienza Migranti”, presentato da CEIS ARTE Coop. Soc. in qualità di capofila e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, nell'ambito del Bando Migranti 2019. Obiettivo è costruire percorsi di inclusione sociale dei minori stranieri non accompagnati nella fase di transizione alla maggiore età.

Il Progetto è stato avviato in novembre 2019 e la conclusione delle attività è prevista in novembre 2020 (12 mesi complessivi), per un importo totale di € 71.346,00, di cui € 49.784,00 ammessi a contributo ed € 21.562,00 in cofinanziamento. Il progetto riconoscerà, per l'esercizio 2020, la somma di € 4.784,00 quale rimborso delle spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione di attività educative, per un totale di n. 4 ore a settimana, con proprio personale interno afferente all'équipe della Comunità per l'Autonomia e del Gruppo Appartamento.

2. Valorizzazione del patrimonio

CONTRATTO DI LOCAZIONE

E' in essere un contratto di locazione avente per oggetto spazi all'interno dell'immobile di proprietà della Fondazione per circa 1.200 mq con la Cooperativa Ostello San Filippo Neri, scadenza 2026, che prevede un canone annuale di locazione di € 30.000, oltre al rimborso di spese condominiali.

COMODATO D'USO

La Fondazione ha concesso in comodato d'uso ulteriori spazi all'interno dell'immobile di proprietà per circa 500 mq all' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano”. Il contratto di comodato, con scadenza 31/12/2020, prevede il rimborso delle spese generali, condominiali e delle utenze di competenza.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

La Fondazione ha concesso in uso a UNIMORE mq 300 in base ad un accordo di collaborazione con scadenza settembre 2019. Tale accordo non è stato prorogato e per tanto non sono state incassate le somme previste pari ad €30.000, anche perché le modalità di rilevazione delle poste attive, registra una diversa impostazione fra Università e Fondazione. Mentre la prima assume una valorizzazione economica delle poste per anno scolastico, la seconda ragiona per anno solare. Per tanto il contributo concesso per l'anno scolastico 2018 /19 (settembre 2018- agosto 2019) è stato riscosso ed imputato tutto al bilancio 2018.

TAVOLI E ACCORDI

La Fondazione nel corso del 2019 ha dato continuità alla partecipazione ai Tavoli provinciali per l'orientamento, la dispersione scolastica, le politiche giovanili.

Per quanto attiene i protocolli, le convenzioni e gli accordi di rete tra Fondazione, enti locali ed altri soggetti, è stato sottoscritto il seguente nuovo protocollo e accordo di rete:

Protocollo d'intesa PCTO per studenti con disabilità nel 2019 è stato sottoscritto il protocollo tra Camera di Commercio, Fondazione San Filippo Neri, Centro Territoriale di Supporto, Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Modena, che ha come finalità la definizione, il coordinamento e la condivisione di azioni per favorire l'accesso degli studenti disabili ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento valorizzando la scuola come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie, con le imprese e con la comunità locale, anche come possibile ponte per un'adeguata realizzazione in ambito lavorativo e sociale.

La Fondazione San Filippo Neri, attraverso tale protocollo, si trova impegnata:

- a diffondere i contenuti del presente protocollo, presso i tavoli provinciali, con le istituzioni locali ed i soggetti del territorio impegnati in azioni di tipo formativo, educativo, di orientamento e per il contrasto alla dispersione scolastica;
- a sostenere, promuovere e valorizzare le competenze trasversali degli studenti coinvolti negli interventi educativi e formativi coordinati dalla Fondazione stessa;

- a coinvolgere le famiglie, a partire da quelle di studenti in situazione di vulnerabilità e a rischio di abbandono scolastico, valorizzando e promuovendo le competenze genitoriali a supporto del percorso di integrazione sociale e lavorativa dei figli.

Nel 2019, a seguito della sottoscrizione, la Fondazione San Filippo Neri ha partecipato ad un primo tavolo di monitoraggio per esaminare gli effetti del Protocollo ed i dati relativi all'effettivo utilizzo della documentazione, predisposta durante i precedenti tavoli tecnici, da parte dei docenti coinvolti. Sempre nel 2019, la Fondazione ha partecipato come ente firmatario del protocollo ad un incontro di presentazione delle modulistiche predisposte dai precedenti tavoli tecnici, tale incontro era rivolto ai docenti ed ai dirigenti delle scuole secondarie di secondo grado

Conclusioni:

Analisi degli scostamenti rispetto alle previsioni del budget 2019

A fronte di un bilancio di previsione 2019 - approvato dal Consiglio di amministrazione in data 18/12/2018 – che sotto il profilo economico prevedeva un pareggio con utilizzo di patrimonio per € 35.395 e sotto il profilo finanziario la generazione di cassa per € 23.391,17, il bilancio 2019 a consuntivo, sotto il profilo economico, evidenzia una perdita (ovvero utilizzo di patrimonio) di € 149.088,17 e sotto il profilo finanziario un incremento di cassa di € 219.532,00, dovuto essenzialmente allo smobilizzo dei titoli di Stato giunti a scadenza in data 01.09.2019 (btp del valore nominale di € 300.000).

Gli scostamenti rilevati a consuntivo risultano, pertanto, significativi e richiedono una attenta valutazione. Partendo dall'analisi dei fenomeni sotto il profilo economico, si rileva una differenza di € 113.693 rispetto alle previsioni iniziali, si segnalano i seguenti fatti.

Sotto il profilo gestionale ed organizzativo il 2019 è stato caratterizzato dalla prolungata assenza della direttrice, poi conclusasi a fine novembre 2019 con la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. Il modello organizzativo della Fondazione, così come stabilito dallo Statuto, prevede che il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione si sostituiscano al Direttore e ne suppliscano i ruoli al fine di garantire il funzionamento dell'Ente. E così è stato.

L'avvicendamento della figura direttiva, effettuato senza la possibilità di individuare un sostituto a cui poter cedere il "testimone" ha posto la Fondazione nella impossibilità oggettiva di realizzare i progetti previsti, con implicazioni significative sul lato delle entrate, tanto che il Consiglio di Amministrazione ha dovuto prendere atto di previsioni di entrata, ipotizzate che si sono poi dimostrate nel corso dell'esercizio non pienamente attendibili ed oggettivamente attuabili. Nello specifico:

1. Le entrate sono state complessivamente inferiori rispetto alle previsioni per € 162.414, per le ragioni già evidenziate più sopra.

2. I costi per l'acquisto di "materiali di consumo" sono stati superiori rispetto alle previsioni per complessivi € 15.830, dovuti in gran parte ai costi sostenuti per indumenti, farmaci, trasporto per i ragazzi della comunità. Maggiori costi sorti a seguito della sottoscrizione del nuovo del contratto di servizio con il comune di Modena, che non ha più previsto entrate extra retta, per finanziare i costi descritti.

3. I costi per spese di personale sono stati superiori rispetto alle previsioni per complessivi € 10.886, riconducibili a rimborso chilometrico per gli spostamenti degli educatori non facilmente prevedibili.

4. La gestione finanziaria ha evidenziato un risultato più basso rispetto alle previsioni per effetto dei minori interessi attivi sul BTP giunto a scadenza e dei maggiori costi per gli affidamenti per complessivi € 7.628.

5. I costi per approvvigionamento gas per riscaldamento sono stati superiori rispetto alle previsioni per complessivi € 16.187, circostanza che impone una rivalutazione complessiva del dimensionamento degli impianti e l'adozione di provvedimenti di adeguamento.

6. Le imposte d'esercizio sono state maggiori rispetto alle previsioni che ipotizzavano un minor costo IRAP connesso all'attività commerciale per complessivi € 6.827.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il direttore neo-nominato hanno redatto il presente testo, con prezioso supporto dei collaboratori della Fondazione, non avendo potuto disporre della relazione, sulle attività svolte dalla Fondazione nel corso del 2019, a cura della dr.ssa Cavani, quale figura apicale della Fondazione medesima e con responsabilità di struttura, in quanto la responsabile è stata assente dal servizio a decorrere dal 18 marzo e fino alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro avvenuto il 26/11/2019.